



COMUNE DI VENEZIA

SETTORE: Edilizia Comunale Terraferma

SERVIZIO: Edilizia 2 Terraferma

Responsabile Unico del Progetto/Procedimento: GUERRETTA CRISTINA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: CI 15611 – PNRR M4C1-I3.3 PIANO DI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE DELL'EDILIZIA SCOLASTICA. RIFACIMENTO DEI GRUPPI BAGNO DELLA SCUOLA SECONDARIA BELLINI. FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION UE - CUP F32B25000640001". DETERMINA DI APPROVAZIONE DELLE MODALITÀ A CONTRARRE EX ART 192 D.LGS. N. 267/00 E 17 C.1 D.LGS. N. 36/23 E ASSESTAMENTO DEL QUADRO ECONOMICO. ATTO DA PUBBLICARE.

Proposta di determinazione (PDD) n. 851 del 07/04/2026

Determinazione (DD) n. 773 del 14/04/2026

Fascicolo N.52/1/2026 - C.I. 15611 - RIFACIMENTO DEI GRUPPI BAGNO DELLA SCUOLA SECONDARIA BELLINI - DELIBERE E DETERMINE

Il Dirigente

Premesso che:

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 18/12/2025 è stato approvato il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2026-2028 e relativi allegati, tra i quali il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2026-2028 e il Piano degli Investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione 2026-2028 e successive modifiche;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 281 del 30 dicembre 2025 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli anni 2026 – 2028, assegnando ai Dirigenti l'adozione delle determinazioni a contrarre, la responsabilità di tipo finanziario, l'adozione e attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa;
- con la medesima deliberazione della Giunta Comunale n. 281 del 30 dicembre 2025 è stato approvato, altresì, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026 -2028 che si compone, ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021, di varie sottosezioni tra le quali la sottosezione "Performance", la sottosezione "Rischi 1 corruttivi e trasparenza", la sottosezione "Struttura organizzativa e Piano triennale dei fabbisogni del personale", la sottosezione "Organizzazione del lavoro agile" e la sottosezione "Piano delle Azioni Positive";
- con D.G.C. n. 220 del 28 ottobre 2025 il Comune di Venezia ha aderito al "Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata e del contrasto alla corruzione nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture" tra Regione del Veneto, le Prefetture Uffici Territoriali del Governo del Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto;
- con disposizione del Sindaco, PG n. 513792 del 01/10/2025 è stato attribuito l'incarico di Dirigente del Settore Edilizia Comunale Terraferma dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti al dott. Aldo Menegazzi;

Visti:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e s.m.i.;
- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e s.m.i., comprensivo dell'allegato I.7 del succitato decreto;
- la Circolare MEF-RGS del 22 agosto 2022, n. 30 recante "Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori" e le ss.mm.ii.;
- la Circolare MEF-RGS del 26 luglio 2022, n. 29, recante "Circolare delle procedure finanziarie PNRR";
- la Circolare MEF-RGS del 30 dicembre 2021, n. 32, aggiornata con la Circolare n. 33 del 13 ottobre 2022 e con Circolare n. 22 del 14 maggio 2024, recante "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno

significativo all'ambiente (c.d. DNSH)";

- la Circolare MEF-RGS del 15 settembre 2023, n.27 recante "Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione dell'Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007."

- la Circolare MEF del 28 marzo 2024, n. 13 recante "integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione delle Appendici tematiche: La prevenzione e il controllo del conflitto di interessi ex art. 22 Reg. (UE) 2021/241; la duplicazione dei finanziamenti ex art. 22 par. 2 lett. c) Reg. (UE) 2021/241";

- l'avviso pubblico del 26 novembre 2025 n. 207071 per l'erogazione di contributi in favore degli enti locali per l'adeguamento alle norme di prevenzione e protezione antincendio e per la realizzazione di interventi urgenti di messa in sicurezza di edifici pubblici adibiti ad uso scolastico del primo e del secondo ciclo di istruzione, da finanziare nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica, progetti in essere del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

- il decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209 "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36";

Visti altresì:

- l'art. 107 del D.Lgs 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i. in merito alle competenze dei dirigenti;

- l'art. 4 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i., disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;

- il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";

- il D. Lgs. 23 giugno 2011 n.118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e i principi contabili in materia di imputazione delle spese" di cui all'allegato 4- 2 del suddetto D. Lgs. 23 giugno 2011 n.118 e il successivo D.P.C.M. 28 dicembre 2011 avente ad oggetto "Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118";

- il vigente "Regolamento di Contabilità" del Comune di Venezia approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 15/06/2016;

- l'art. 153, comma 5, del D. Lgs. n. 267/2000 in materia di visto di regolarità contabile e gli artt. 183 e 191 del D. Lgs. n. 267/2000 in materia di impegni di spesa;
- il D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A.";
- l'art. 17 del vigente Statuto del Comune di Venezia relativo alle funzioni e compiti dei dirigenti;
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165, approvato con d.P.R. 16 aprile 2013 n.62 e s.m.i.;
- la d.G.C. n. 314 del 10 ottobre 2018 con cui è stato approvato il nuovo testo del "Codice di comportamento interno", che "ha sostituito ogni precedente", come da ultimo modificato con d.G.C. n. 78 del 13 aprile 2023;
- la legge 11 settembre 2020, n. 120 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" e s.m.i., per le parti ancora vigenti;
- gli allegati al d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. e, in particolare, gli allegati I.2 "Attività del RUP", l'allegato I.7 "Contenuti minimi del quadro esigenziale, del documento di fattibilità delle alternative progettuali, del documento di indirizzo della progettazione, del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto esecutivo" e l'allegato II.12 "Sistema di qualificazione e requisiti per gli esecutori di lavori. Requisiti per la partecipazione alle procedure di affidamento dei servizi di ingegneria e architettura";

Preso atto di quanto previsto dall'art. 6 comma 2 del Regolamento sul sistema dei controlli interni approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 28.02.2013;

Premesso che:

- con decreto legge 6 novembre 2021 n. 152, convertito con modificazioni dalla legge n. 233 del 29 dicembre 2021, sono state approvate Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza-PNRR e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose;
- con decreto legge n. 36 del 30 aprile 2022 sono state approvate ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza-PNRR;
- l'intervento avente ad oggetto il CI 15611 "PNRR M4C1-I3.3 PIANO DI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE DELL'EDILIZIA SCOLASTICA. RIFACIMENTO DEI GRUPPI BAGNO DELLA SCUOLA SECONDARIA BELLINI. Finanziato dall'Unione europea – Next Generation UE - CUP F32B25000640001" risulta inserito nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2026-2027-2028 e nell'Elenco Annuale dei Lavori 2026 allegati al Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2026-2028, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 18 dicembre 2025, per l'importo complessivo di € 200.000,00= (o.f.c.);

- il Comune di Venezia ha partecipato all'Avviso pubblico del 26 novembre 2025, n. 207071, relativo all'erogazione di contributi per l'adeguamento alle norme di prevenzione incendi e per la messa in sicurezza di edifici scolastici, di cui al Decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito 21 novembre 2025, n. 229, presentando la proposta denominata "Rifacimento dei gruppi bagno della scuola secondaria Bellini" per un importo complessivo di € 108.690,00 (o.f.c.);

- la suddetta proposta, trasmessa entro i termini previsti, è stata ammessa a finanziamento, con conseguente sottoscrizione dell'Accordo di concessione tra il Comune di Venezia e il Ministero dell'Istruzione e del Merito sottoscritto il 12/03/2026;

- l'intervento è finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU nell'ambito del PNRR, Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.3, finalizzato alla messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica;

- con D.G.C. n. 61 del 19/03/2026 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico-economica, redatto dal personale del Servizio Terraferma 2 del Settore Edilizia Comunale Terraferma ai sensi dell'art. 41 c. 6 del D.Lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., dell'intervento in oggetto per un importo complessivo di € 108.690,00 (o.f.c.), composto dai seguenti elaborati, depositati nel fascicolo agli atti:

- 1. Relazione generale e specialistica;
- 2. Relazione di sostenibilità dell'opera;
- 3. Relazione tecnica di applicazione CAM;
- 4. Piano ambientale di cantierizzazione – piano gestione rifiuti;
- 5. Computo metrico estimativo dell'opera;
- 6. Elenco dei prezzi unitari;
- 7. Analisi nuovi prezzi;
- 8. Quadro di Incidenza della manodopera;
- 9. Quadro economico di progetto;
- 10. Cronoprogramma;
- 11. Elaborati grafici;
- 12. Duvri preliminare;
- 13. Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- 14. Capitolato speciale d'Appalto – Norme Amministrative e tecniche;
- 15. Foglio condizioni esecutive.

- con Delibera di Consiglio Comunale n. 38 del 26/03/2026 è stata quindi approvata la Variazione di Bilancio di previsione per le annualità 2026-2028, per il C.I. 15611 in argomento è stata prevista una diminuzione pari ad € 91.310,00 a seguito della quale l'importo dell'intervento risulta ammontare a complessivi € 108.690,00 (o.f.c.);

- la spesa di € 108.690,00 (o.f.c.), per la realizzazione di quanto in oggetto (CUP F32B25000640001), trova copertura a Bilancio 2026, al capitolo 15522/499 "Beni Immobili - PNRR" cod. gest. 003 "Fabbricati ad uso scolastico", spesa finanziata mediante contributi Stato PNRR antincendio e messa in sicurezza scuole;

Rilevato che il costo preventivato dei lavori derivante dal quadro economico del progetto di fattibilità tecnico-economica ammonta complessivamente a € 108.690,00 (o.f.c.) come da quadro economico allegato (Allegato A);

Rilevato altresì che i fondi sono interamente a valere su risorse PNRR e che, ai sensi dell'art. 45, commi 6 e 7, del D.Lgs. 36/2023, non è possibile imputare il 20% del 2% della voce incentivi su tale fonte di finanziamento, si rende pertanto necessario procedere all'assestamento del 2% della quota incentivi, come da quadro economico allegato (Allegato B);

Considerato che:

- l'articolo 41, comma 5-bis, del D.Lgs. n. 36/2023 prevede che gli appalti relativi a interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria — ad eccezione di quelli che comportano il rinnovo o la sostituzione di parti strutturali delle opere o di impianti — possano essere affidati, nel rispetto delle procedure di scelta del contraente, sulla base del progetto di fattibilità tecnico-economica, costituito almeno dagli elaborati di cui all'articolo 6, comma 8-bis, dell'Allegato I.7, e che l'esecuzione di tali lavori può prescindere dall'avvenuta redazione e approvazione del progetto esecutivo;
- il presente intervento rientra tra quelli descritti nella disposizione normativa sopra richiamata, come esplicitato nella delibera di Giunta Comunale n. 61 del 19/03/2026 di approvazione del progetto di Fattibilità tecnica ed economica.

Visti:

- il Verbale di verifica del progetto di fattibilità tecnica ed economica, PG n. 116693 del 02/03/2026, redatto dal Responsabile Unico del Progetto (RUP) in contraddittorio con il progettista, ai sensi dell'art. 42 e della Sezione IV (Verifica della progettazione) di cui all'allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023, allegato pubblicabile, costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- il Verbale di validazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, PG n. 117294 del 02/03/2026, redatto dal RUP ai sensi dell'art. 42 comma 4 e della Sezione IV (Verifica della progettazione) di cui all'allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023, allegato pubblicabile, costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Richiamato il vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Città di Venezia e, in particolare, l'allegato 1 della sottosezione "3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza" - "Misure comuni a tutte le Aree/Direzioni";

Dato atto del rispetto del principio di divieto di artificioso frazionamento dell'importo del contratto, ai sensi dell'art. 14, comma 6, del D.Lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.;

Accertato, in osservanza a quanto disposto dal Codice dei contratti pubblici, che per l'affidamento in argomento, non risultano applicabili le disposizioni previste dall'art. 58 del D.Lgs. 36/2023 in merito alle prescrizioni in materia di suddivisione dei lotti, per omogeneità e unitarietà di intervento e opportunità ed economicità di un unico interlocutore, al fine di assicurare un unico centro di responsabilità delle lavorazioni in oggetto, considerata in particolare la natura dell'intervento, che non induce a ipotizzare un frazionamento delle lavorazioni in capo a diversi soggetti giuridici;

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 41, comma 13, del D.Lgs. n. 36/2023, per i contratti relativi a lavori, il costo dei prodotti, delle attrezzature e delle lavorazioni è determinato con riferimento ai prezzi correnti alla data di approvazione del progetto posto a base di gara, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. a), dell'Allegato I.14. Tali prezzi sono desunti dai prezzi predisposti dalle Regioni e dalle Province autonome ovvero, nei casi consentiti in relazione alla natura e all'oggetto dell'appalto, da quelli adottati dalle stazioni appaltanti o dagli enti concedenti, secondo quanto previsto dal medesimo Allegato I.14 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;

- la deliberazione della Giunta Regionale (D.G.R.) n. 571 del 29 maggio 2025 (pubblicata nel BUR n. 68 del 30 maggio 2025) avente ad oggetto "Approvazione dell'aggiornamento annuale del prezzario regionale delle opere pubbliche anno 2025. Art. 41, comma 13, del d.lgs n. 36/2023 s.m.i., art. 12, comma 2, della L.R. 27/2003" attualmente in vigore;

- considerato che il progetto da porre a base di gara è il progetto di fattibilità tecnico-economica approvato con D.G.C. n. 61 del 19/03/2026, trova applicazione la previsione normativa di cui all'allegato I.14 art. 4 comma 2 lettera a) che consente l'utilizzo del prezzario vigente nell'anno precedente fino al 30 giugno dell'anno in corso;

- l'elenco prezzi unitari del progetto risulta composto da prezzi desunti dal Prezzario regionale 2025 oltre ai prezzi delle Regioni limitrofe nonché dall'elenco prezzi aggiuntivi questi ultimi corredati dalle relative analisi prezzi. Dato atto che gli enti locali non sono obbligati ad utilizzare il Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) o altri strumenti di acquisto per l'affidamento di contratti di lavori (art. 1, co. 450, l. n. 296 del 2006 e s.m.i.);

Vista la Relazione del Responsabile Unico del Progetto PG n. 116518 del 02/03/2026 (Allegato C), con la quale, ai sensi dell'art. 15, co. 5, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. e dell'art. 6, co. 2, let. g) di cui all'allegato I.2 al d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. il RUP "decide i sistemi di affidamento dei lavori, servizi e forniture, la tipologia di contratto da stipulare, il criterio di aggiudicazione da adottare";

Valutata quindi l'opportunità di disporre l'avvio della procedura per la selezione dell'operatore economico a cui affidare il contratto di esecuzione dei lavori, onde

conseguire nei tempi gli obiettivi dell'Ente;

Ritenuto di provvedere all'affidamento dei lavori di cui alla parte A del quadro economico mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 36 del 2023;

Dato atto che:

- l'aggiudicazione sarà determinata secondo il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 50 c. 4 del D.Lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., con l'esclusione automatica delle offerte anomale, come disposto dall'art. 54, comma 2, dello stesso decreto;
- il Foglio condizioni prevede l'appalto a misura ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. m) e dell'art. 32, comma 7, dell'Allegato I.7 al D.Lgs. 36/2023, il contratto sarà sottoscritto secondo l'uso del commercio sulla scorta di quanto disposto dall'art. 18, co. 1, del d.lgs. n. 36 del 2023.

Attestato pertanto, ai sensi del vigente PIAO, sottosezione "3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza", l'avvenuto rispetto di quanto previsto dal Codice dei contratti pubblici in materia di criteri di selezione e in materia di requisiti di ordine speciale richiesti, alla luce di quanto succitato;

Dato atto che:

- per la categoria prevalente OG1 "Edifici civili e industriali", ai sensi dell'art. 11, co. 2, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., il contratto collettivo nazionale di lavoro (infra CCNL) applicabile al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente è F 012 nonché, in via equivalente ai sensi dell'art. 3, comma 2 dell'Allegato I.01 del D.Lgs. 209/2024 - Correttivo al Codice Appalti (D.lgs. 36/2023), anche F015 e F018. Inoltre, ai sensi dell'art. 11, comma 2 il codice ATECO delle lavorazioni prevalenti risulta essere il 43.35.00: Altri lavori di completamento e finitura degli edifici n.c.a. (inclusa installazione di parti in acciaio, profili, etc.) individuato in conformità a quanto indicato al comma 1 dell'art. 11 del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. nonché dall'Allegato I.01 del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.;
- resta in ogni caso consentita all'operatore economico la possibilità di indicare un diverso CCNL alla luce di quanto disposto dall'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. e dall'art. 4 dell'Allegato I.01 del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. purché equivalente con quanto riportato al punto precedente.

DATO ATTO che:

- in relazione alla subappaltabilità delle lavorazioni oggetto dell'appalto, in conformità a quanto stabilito ai commi 1 e 2 dell'art. 119 del d.lgs. n. 36 del 2023, secondo quanto disposto dal capitolato speciale d'appalto non vi sono limitazioni alla subappaltabilità delle opere, in quanto:

a) il subappalto per la categoria prevalente OG1 "Edifici civili e industriali" è

fissato nella misura massima del 49,99% dell'importo contrattuale;

- ai sensi dell'art. 119, co. 17, del d.lgs. n. 36/2023, in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto e dell'esigenza, tenuto conto della natura o della complessità delle prestazioni da effettuare non è consentito l'ulteriore subappalto delle prestazioni delle quali, nel corso dell'esecuzione dell'appalto, venga autorizzato il subappalto (c.d. subappalto a cascata);

DATO ATTO che l'obbligatorietà della previsione normativa di cui all'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006 e s.m.i., impone di fare ricorso al MEPA o ad altri mercati elettronici per gli acquisti di beni e servizi e non per i lavori e ritenuto pertanto di procedere all'affidamento dei lavori in oggetto senza ricorrere al portale elettronico MEPA;

Ritenuto di provvedere alla liquidazione e pagamento dei certificati di acconto, nonché del saldo finale, da effettuarsi mediante disposizione dirigenziale, sulla base dei S.A.L., nonché del Conto Finale, a fronte di regolari fatture, sulla base di quanto indicato nel Capitolato Speciale di Appalto;

Dato atto che:

- la funzione di Responsabile Unico del Progetto è assolta giusto provvedimento di nomina avente PG n. 29976 in data 16/01/2026, a firma del Dirigente del Settore Edilizia Comunale Terraferma;

- il Dirigente Responsabile del budget di spesa non è in conflitto di interessi e che non sussistono segnalazioni di conflitto di interesse in capo al Responsabile del procedimento e in capo ad ulteriore personale dell'Ufficio così come previsto dall'art. 6-bis della legge n. 241 del 90, dall'art. 6 del d.P.R. n. 62 del 2013, dall'art. 16, comma 1 e 2, del D.lgs. n. 36 del 2023 e dal PIAO, sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", vigente;

Vista la dichiarazione del RUP, acquisita agli atti con PG n. 186677 del 07/04/2026, nella quale viene attestata l'assenza di conflitto di interessi con l'intervento in oggetto, così come prescritto dal vigente PIAO del Comune di Venezia;

Richiamati:

- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4-2 al D.Lgs. 23.06.2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.";

- gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i.;

- il vigente "Regolamento di Contabilità" del Comune di Venezia approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 15/06/2016;

- gli artt. 183 e 191 del d.lgs. 267/2000 in materia di impegni di spesa;

- l'art. 153, comma 5, del d.lgs. 267/2000 in materia di visto di regolarità

contabile;

Vista la nota prot. n. 521135 del 09.11.2016 del Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria e dato atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del D. Lgs. 267/2000 viene attestato dal Responsabile del Servizio Finanziario con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione;

Dato atto che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 45 del D. Lgs. 36/2023 s.m.i., il fondo di incentivazione per le funzioni tecniche viene calcolato applicando l'aliquota dell'80% del 2% all'importo, al netto di IVA, di € 86.468,80 posto a base di gara e viene quantificato:

- € 1.383,50 da destinare al personale, pari all'80% dell'importo del 2% sopra quantificato;

Ritenuto di provvedere all'utilizzo delle somme a disposizione del quadro economico, con successivi provvedimenti dirigenziali che stabiliranno altresì le modalità di affidamento e di pagamento;

Dato atto che il cronoprogramma finanziario dell'intervento C.I. 15611 risulta così determinato:

Cronoprogramma finanziario	2026	2027	Totale quadro economico
Stanziato	€ 108.690,00	€ 0,00	€ 108.690,00
Impegnato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

DETERMINA

1. di approvare l'assestamento del quadro economico allegato alla presente di € 108.690,00 (o.f.c.), relativo al CI 15611 – PNRR M4C1-I3.3 PIANO DI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE DELL'EDILIZIA SCOLASTICA. RIFACIMENTO DEI GRUPPI BAGNO DELLA SCUOLA SECONDARIA BELLINI. Finanziato dall'Unione europea – Next Generation UE - CUP F32B25000640001;

2. di approvare le modalità di selezione dell'operatore economico mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, c. 1, lett. a) del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. con contratto da stipularsi a misura, ai sensi dell'art. 31 co. 1 e 32 dell'allegato I.7 al D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. sulla base del progetto di

fattibilità tecnico-economica secondo il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 50, c. 4 del d.lgs. n. 36 del 2023;

3. di dare atto che il presente provvedimento si configura quale determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 17, co. 1, del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 secondo le modalità indicate in premessa e secondo quanto indicato nel Capitolato Speciale d'Appalto allegato al presente provvedimento, quale parte integrante (Allegato D);

4. di approvare il foglio condizioni, allegato alla presente (Allegato E) e di stabilire, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267 del 2000, che:

a) il fine che con il contratto si intende perseguire è l'individuazione di un operatore economico per la realizzazione dei lavori relativi all'opera "RIFACIMENTO DEI GRUPPI BAGNO DELLA SCUOLA SECONDARIA BELLINI" inserita nella programmazione finanziaria dell'Ente con il C.I. 15611;

b) l'oggetto del contratto sono i lavori di cui sopra relativi all'intervento citato;

c) la forma del contratto è una scrittura privata ai sensi dell'art. 18, co. 1, del d.lgs. n. 36 del 2023, ove si stabilisce che, per affidamenti diretti, il contratto può essere stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata;

d) le clausole essenziali del contratto sono contenute nel foglio condizioni medesimo;

e) la scelta del contraente avviene mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, c.1, lett. a) d.lgs. n. 36 del 2023;

5. di dare atto che la spesa complessiva di € 108.690,00 (o.f.c.) trova copertura al capitolo 15522/499 "Beni Immobili - PNRR" cod. gest. 003 "Fabbricati ad uso scolastico", spesa finanziata mediante contributi Stato PNRR antincendio e messa in sicurezza scuole;

6. di dare atto che a seguito dell'approvazione del presente provvedimento il cronoprogramma finanziario dell'opera rimane invariato;

7. di incaricare la Direzione Finanziaria ad effettuare le eventuali variazioni ai capitoli di pertinenza ed al correlato Fondo pluriennale vincolato qualora necessarie per dare copertura al presente impegno di spesa e/o per aggiornare gli stanziamenti al cronoprogramma delle obbligazioni;

8. di attestare che la presente determinazione è stata adottata nel rispetto di quanto previsto dall'art. 6 comma 2 del Regolamento del sistema dei controlli interni approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 28.02.2013;

9. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 33 del 2013 in combinato disposto con l'art. 28 co. 1, D. Lgs. n. 36 del 2023.

Il presente provvedimento diventa esecutivo dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267.

I seguenti documenti, citati nelle premesse, fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Allegato A) - Quadro economico del PFTE;
- Allegato B) - Quadro economico di assestamento;
- Allegato C) - Relazione del RUP con PG n. 116518 del 02/03/2026
- Allegato D) - Capitolato Speciale d'Appalto;
- Allegato E) - Foglio Condizioni Esecutive.

Il Dirigente
ALDO MENEGAZZI / InfoCert
S.p.A.*

*L'atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) in data 14/04/2026